

64 - MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA: LE ORIGINI
-Estratti di psicologia delle masse in chiave cristiana in vista di ciò che
biblicamente avverrà-



di Renzo Ronca - 1995 – (revis.20-4-22)

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Bollettino "Il Ritorno" - e-mail: mispic2@libero.it - sito: www.ilritorno.it

INDICE

-PRESENTAZIONE	3
1- NON LUI MA LIBERACI BARABBA	4
2-CHE SUCCEDA ALL’UOMO QUANDO SEGUE LA FOLLA? SIAMO VERAMENTE LIBERI NELLE GRANDI RIUNIONI? -Riflettiamo bene	5
3-Estratti di psicologia	6
4-Suggestionabilita’	8
5-Cosa abbiamo imparato dal passato?.....	11
6-ORIGINI DEI MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO MEDIATICO	
I media stessi sono condizionati ancor prima di nascere	13
7-Stravolgimenti storici della realtà e origini della manipolazione - "SPIN DOCTOR" – IVY LEE, EDWARD BERNAYS	14
8-WALTER LIPPMANN padre dei sondaggi.....	17
9-NOELLE-NEUMANN - la "spirale del silenzio", quando si ha paura di essere –	18
10-Perché occuparsi delle comunicazioni in internet e delle loro manipolazioni? - la "Parola"	22
11-Cos’è il quarto potere?.....	24
12-Attività maligna del potere.....	27
13-La potente azione liberatoria di Dio	30
14-"Impronte" buone e cattive – non siate passivi	32
15-Allora, cosa abbiamo imparato?.....	34
16-TROPPE INFORMAZIONI DANNEGGIANO IL CERVELLO – CORRERE AI RIPARI	38

1-Presentazione

In questo dossier ho cercato e cerco di unire scritti dal 1995 a quelli più recenti, per cui:

- a) Le riflessioni potrebbero apparire non perfettamente accordate;
- b) Il dossier potrebbe essere aggiornato ogni tanto.

Spero comunque che l'insieme del ragionamento sia utile ed edificante perché lo considero basilare per la nostra preparazione. E' molto importante riflettere sulle propagande e le tecniche di convincimento che tendono a manipolare le nostre scelte; rapportandole se possibile alla nostra fede e al nostro sistema religioso nelle varie chiese.

Noi cristiani che crediamo nella seconda venuta del Cristo, sappiamo che questa sarà preceduta dalla manifestazione dell'**Anticristo** (una figura di grande carisma e potere mondiale) **il quale a sua volta sarà anticipato da una potente manipolazione globale del linguaggio e del comportamento, che nei media sta trovando sempre più la massima espressione.** Attraverso questo diabolico piano di condizionamento mentale l'anticristo potrà essere accettato e perfino acclamato dalla maggioranza delle persone, che lo scambieranno per "l'uomo forte" che parla di pace sulla terra per il nostro bene. Molti del popolo di Dio lo scambieranno persino con l'atteso Messia.

Il piano dell'ingannatore è più antico dell'esistenza dell'uomo e la "potenza d'errore", che Dio stesso gli ha permesso per un tempo limitato, era già in atto nella chiesa apostolica primitiva. Oggi questa potenza è molto più manifesta e come una piovra si è ramificata anche in molte chiese che stanno apostatando. **E' necessario che prendiamo atto di questo potere deviante che hanno i mass media e lo combattiamo nella nostra coscienza, all'interno di noi stessi, con l'aiuto di Dio, scrollandoci da dosso i condizionamenti e riportando i significati veri al loro posto.**

Dopo il riferimento a quello che potrebbe essere il primo condizionamento popolare della storia, cioè il convincimento del popolo ebraico a liberare l'assassino Barabba al posto di Gesù, e dopo le fondamentali importanti riflessioni psicologiche sul comportamento delle masse, cercherò di presentare una carrellata storica su come è nata e come prosegue la realtà mediatica, sperando di suscitare nel lettore un sano distacco emotivo da ciò che vede o sente per poter esercitare il vero suo potere che è la libertà di scelta consapevole.

Renzo Ronca

Agg. 20-4-22



-2- "NON LUI MA LIBERACI BARABBA" (Giov 8:80 -da un primo dossier di RR del 1995) - Nell'era globale che viviamo si cerca la giustizia e la democrazia sulle base dei "consensi mediatici" dimenticando quanto la gente possa essere facilmente manipolata - 2-8-13-

Matt 27:17 Essendo dunque radunati, Pilato domandò loro: «Chi volete che vi liberi, Barabba o Gesù detto Cristo?» **18** Perché egli sapeva che glielo avevano consegnato per invidia. **19** Mentre egli sedeva in tribunale, la moglie gli mandò a dire: «Non aver nulla a che fare con quel giusto, perché oggi ho sofferto molto in sogno per causa sua». **20** Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. **21** E il governatore si rivolse di nuovo a loro, dicendo: «Quale dei due volete che vi liberi?» E quelli dissero: «Barabba». **22** E Pilato a loro: «Che farò dunque di Gesù detto Cristo?» Tutti risposero: «Sia crocifisso». **23** Ma egli riprese: «Che male ha fatto?» Ma quelli sempre più gridavano: «Sia crocifisso». **24** Pilato, vedendo che non otteneva nulla, ma che si sollevava un tumulto, prese dell'acqua e si lavò le mani in presenza della folla, dicendo: «Io sono innocente del sangue di questo giusto; pensateci voi».

“..I capi dei sacerdoti e gli anziani **persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù...**” Ci fu una persuasione della folla contro la verità affinché questa “votasse per Barabba” nonostante questi fosse un assassino. Oggi diremmo che Barabba ottenne migliaia di “mi piace”.

Per chi ha i soldi e gran parte del potere mediatico non è difficile acquistare consensi con la corruzione e l'inganno.

La differenza al tempo di Gesù ed oggi sta solo nel fatto che allora avveniva in una zona ristretta, oggi invece avviene a livello globale.

Gesù, la “Via e la “Verità” nella Sua vita terrena non è certo stato l'uomo dei “consensi”. Ebbe un certo successo quando diede da mangiare alla gente, ma appena si avvicinò alla croce rimase solo. Questo ci può far capire che i consensi della gente non hanno alcun valore per chi ricerca la verità.

Dal giardino dell'Eden ad oggi Satana ha sempre giocato con le sfumature ambigue delle mezze verità portando l'uomo immaturo fuori strada, lontano dalla grazia e dalla protezione di Dio.

Per orizzontarvi su ciò che è giusto o sbagliato allora, non correte dietro ai consensi mediatici; lasciate perdere questa linea perché non ha nulla a che vedere con la democrazia e tanto meno con la verità.

La verità è una coerenza sofferta con un valore cercato con insistenza e rivelato da Dio.

CHE SUCCEDA ALL'UOMO QUANDO SEGUE LA FOLLA? SIAMO VERAMENTE LIBERI NELLE GRANDI RIUNIONI? RIFLETTIAMO BENE



Riflettiamo bene sul comportamento delle masse richiamando alla memoria dei fatti del Vangelo in cui si trovò Gesù. Nel cap 14 di Matteo Gli individui seguono Gesù per sentirlo e si ritrovano in tanti, circa 5.000 persone. Il Signore ha pietà di questa grande moltitudine: ne guarisce gli infermi e dà loro da mangiare moltiplicando il pane.^[2] Eppure il Signore cerca di evitare le folle;^[3] Pur non rifiutandole egli ne conosce i pericoli perché quando sono in gruppo cambiano comportamento e la foga potrebbe procurare persino incidenti; anche per questo dove possibile Gesù si fa tenere "sempre pronta un barchetta per non essere schiacciato dalla folla".^[4]

L'individuo può ascoltare e pensare, ma la folla diventa come una mandria istintiva. Stimoli buoni come l'ascolto degli insegnamenti si mischiano alla curiosità, al voler possedere benefici alla ricerca miracolistica del guadagno personale, come avviene anche oggi. È anche per questo che Gesù poi li rimprovera: "...voi mi cercate non perché avete visto segni, ma perché avete mangiato pani e vi siete saziati.."^[5]

La folla è diversa dall'individuo; si lascia condizionare molto più facilmente perché non riesce più a pensare. Basta poco e tutto questo fiume cambia percorso: Quelli che dicono: "Osanna! Benedetto Colui che viene nel nome del Signore"^[6] dicono anche: "A morte costui! Liberaci Barabba!"^[7]

Come nell'unione con Dio l'uomo trova liberazione, vita eterna, felicità, così nell'unione con gli altri uomini, per una misteriosa legge carnale, l'uomo trova invece l'istinto barbaro, il disfacimento, la depravazione di se stesso.

[2] Matt 14:14-15, 21

[3] "...grandi folle si radunavano per seguirlo, ma egli si ritirava in luoghi solitari e pregava" (Lc 5:15-16)

[4] Mar 3:9

[5] Giov 6:26

[6] Giov 12:13

[7] Luca 23:18

3-ESTRATTI DI PSICOLOGIA^[1]



Ecco un sunto di alcuni brani del testo "Psicologia delle folle" di Gustave Le Bon, tratti dal saggio di Freud "Psicologia delle masse ed analisi dell'io" (*metterò una lettera "F" per quanto riportato da Freud e "LB" per quanto riportato da Le Bon*):

"Il fatto più notevole che si può osservare in una folla psicologica e' questo: quali che siano gli individui che la compongono, per quanto il loro tipo di vita, le loro occupazioni, il loro carattere o la loro intelligenza possano essere simili o dissimili, il solo fatto di essersi trasformati in una folla fornisce loro una specie di anima collettiva. **Questa li induce a sentire, pensare, agire in modo assolutamente diverso da come sentirebbe, penserebbe, agirebbe ciascuno di loro isolatamente.**"(LB)

"Allora i nuovi caratteri che [l'individuo] manifesta [nella folla] sono solo le espressioni di questo inconscio in cui **sono ammassati i germi di tutto ciò che di cattivo vi e' nell'animo umano**" (F)

"L'apparizione dei caratteri tipici della folla e' determinata da varie cause. La prima e' che, **nella folla l'individuo acquisisce un sentimento di grande potenza che gli consente di cedere ad istinti** che, da solo, avrebbe violentemente tenuti a freno. Egli vi cederà tanto più volentieri in quanto, **dato che la folla e' anonima e perciò irresponsabile, scompare del tutto il senso di responsabilità che frena sempre gli individui.**"(LB)

"La manifestazione delle folle ed il loro orientamento sono determinati anche da un secondo fattore, il contagio mentale. [...] In una folla ogni sentimento, ogni atto e' contagioso e può esserlo al punto che facilmente l'individuo sacrifica a quello collettivo il proprio interesse personale. Questo e' un atteggiamento contrario alla sua natura e che l'uomo assume solo quando fa parte di una folla"(LB)

Pensavo alla sapienza e all'amore del Signore, quando Egli dice dalla croce: "*Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno*";^[2] e pensavo alla debolezza dell'animo umano nelle mani dell'ingannatore! Questo angelo caduto, potentissimo, che contro Dio sa unire poteri terreni apparentemente in disaccordo,^[3] sa pilotare complessi organismi religiosi corrotti e li manda a confondere, riesce a sobillare e gestire gli impulsi della folla.^[4] Da allora ad oggi poco è cambiato. Satana è ancora un perverso regista di successo, da cui con sconforto, mi rendo conto quanto poco ci sappiamo difendere.

[1] Da Il Ritorno n.3-II 2005, Tratto con qualche piccolo aggiornamento dal nostro secondo fascicolo sull'espansione spirituale (ES2): "Reazione dell'uomo e dei gruppi all'abbraccio di Dio" - parte IV, cap. 3, punto 3b – 1995-

[2] Luca 23:34

[3] "In quel giorno Erode e Pilato divennero amici, mentre prima erano stati nemici" (Luca 23:12)

[4] "Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla a chiedere piuttosto che si liberasse loro Barabba" (Mar 15:11)

4-SUGGESTIONABILITA'

Ma continuiamo la nostra lettura, domandandoci con un rapido pensiero trasversale, se noi siamo veramente liberi in certe riunioni di calcio, di politica e di culto.

"Un terzo fattore, di gran lunga il più importante [...] **la suggestionabilità**, di cui il contagio, di cui si e' accennato sopra e' solo un effetto. [...] Attente osservazioni sembrano dimostrare che l'individuo immerso da qualche tempo in una folla attiva, ben presto cade, per gli influssi che gliene derivano, o per un'altra causa completamente diversa ed ancora ignota, in uno stato particolare, che si avvicina molto allo stato dell'ipnotizzato di fronte all'ipnotizzatore. Dato che nell'individuo ipnotizzato la vita del cervello e' paralizzata, questi diviene schiavo di tutte le proprie attività inconscie, che l'ipnotizzatore dirige come crede. La personalità cosciente e' annientata, sono venuti meno la volontà ed il discernimento. Sentimento e pensieri sono orientati nel senso determinato dall'ipnotizzatore. Questo e' pressappoco, lo stato di un individuo che fa parte di una folla psicologica. Egli non e' più conscio dei suoi atti. In lui come nell'ipnotizzato, alcune facoltà sono annientate, mentre altre possono giungere ad un altissimo grado di esaltazione. L'influenza di una suggestione lo porterà a compiere certe azioni con irresistibile impetuosità, ancora più violenta nelle folle che nel soggetto ipnotizzato, perché **la suggestione, uguale in tutti gli individui, divenendo reciproca, si esalta. [...] Egli non e' più se stesso, ma un automa che la volontà non e' più in grado di guidare.**" (Le Bon)



(Nella foto: 1937 - Hitler ad uno dei raduni di Norimberga prima della guerra. Questi raduni oceanici erano organizzati con il duplice fine di impressionare gli osservatori internazionali e di cementare la coesione popolare intorno al partito)

"La massa e' impulsiva, mobile ed irritabile. Gli impulsi ai quali essa obbedisce possono essere, secondo le circostanze, nobili e crudeli, eroici o vili, ma sono sempre così imperiosi che di fronte ad essi viene meno anche l'interesse per la conservazione. In essa niente e' premeditato. Anche quando desidera violentemente una cosa non la desidera mai a lungo, e' incapace di una volontà persistente. Non sopporta alcun differimento della realizzazione di un desiderio. Prova una sensazione di onnipotenza; per l'individuo che fa parte di una folla non esiste la nozione dell'impossibile. La folla e' straordinariamente influenzabile e credula, manca di senso critico, niente per essa e' inverosimile.[...] La folla giunge subito agli estremi. Portata a tutti gli eccessi, la folla e' influenzata solo da eccitazioni esasperate. Chiunque voglia agire su di essa non ha bisogno di dare ai propri argomenti un carattere logico: deve presentare immagini dai colori più stridenti, esagerare, ripetere incessantemente la stessa cosa." (Freud)

Pensate che queste analisi sono state fatte un secolo fa! Riportate il discorso alla televisione come mezzo per suggestionare le moderne piazze; immagini che scendono direttamente nelle nostre terminazioni nervose! Come e' semplice per chi detiene il potere continuare a sobillare la folla per far condannare Gesu' e liberare Barabba!

Pensate a questo vero ipnotizzatore -che Le Bon e Freud non sanno o non vogliono vedere- cioè Satana, il diavolo, l'angelo del male, che ha il controllo delle masse e che si trasforma in continuazione!

Vi ricordate il discorso che facemmo sugli orientamenti, le direzioni, i "versi"?^[2]

L'ingannatore e' colui che opera un trasformazione nell'uomo **di verso contrario a quella che opera Gesu'**. Se il fine di Dio sulla terra e' la salvezza dell'uomo, il fine di Satana e' la distruzione dell'opera di Dio, distruzione dell'uomo prima di tutto.

Sembra così semplice determinare una scelta libera tra questi due versi-direzioni! Invece il verso di una folla può essere modificato con incredibile rapidità da chi e' senza scrupoli. Le si può far credere il contrario di quello che credeva qualche ora prima! Pensate non e' assurdo che si stendessero le palme e gli ulivi all'ingresso di Gesu' a Gerusalemme e poi subito dopo che venisse condannato e con terribile violenza torturato, sfregiato e crocifisso?

Quanto amo il mio Signore che ha nettamente diviso il Suo potere dal potere politico, che ha evitato la strada semplice del condizionare le folle!

Si può dire lo stesso di molti "carismatici" capi religiosi di oggi?

La libertà non si spiega in grandi assembramenti retorici, ma si manifesta lasciando alle persone i tempi e gli spazi necessari per formularsi individualmente delle idee, e trovare, nel tempo giusto, le risposte.

"Non avendo nessun dubbio su ciò che essa crede verità o errore, e con la chiara nozione della propria forza, la massa e' tanto obbediente all'autorità' quanto intollerante... Sente il prestigio della forza, ed e' scarsamente impressionata dalla bontà, considerata una forma di debolezza. Dai suoi eroi la folla esige forza, persino la violenza. Vuole essere dominata e soggiogata e temere il suo padrone... Infatti la folla ha un irriducibile istinto conservatore e, come tutti i primitivi, un orrore inconscio per ogni innovazione o progresso ed un illimitato rispetto per la tradizione." (Le Bon)

"Se ci si vuol fare un'idea esatta della moralità delle folle si deve considerare che negli individui riuniti sono scomparse tutte le inibizioni individuali, mentre tutti gli istinti crudeli, animaleschi, distruttori, residui delle epoche primitive, che giacciono nel fondo di ciascuno, si ridestano e cercano la propria soddisfazione.[...] Mentre il livello intellettuale della folla e' sempre inferiore a quello dell'individuo, il suo comportamento morale può sia essere superiore al livello morale di questo, sia scendere molto al di sotto di questo." (Freud)

Si comprenderebbe così, perché in certi movimenti settari, o in certe religioni fondamentaliste, il senso dell'onesta', dei valori familiari, della moralità insomma, sia tanto

esasperato e la possibilità di pensare, di usare l'intelligenza singolarmente, sia quasi impossibile.

"Inoltre la folla e' molto sensibile alla forza magica delle parole, che hanno il potere sia di provocare nell'anima collettiva le tempeste più violente, sia di placarla. La ragione e la logica non potrebbero niente contro certe parole e certe formule. [...] Ed infine le folle non hanno mai provato il desiderio della verità. Chiedono solo illusioni, delle quali non possono fare a meno [...] La folla e' un gregge docile incapace di vivere senza un padrone. E' talmente desiderosa di obbedire che si sottopone istintivamente a colui che le si pone a capo." (Freud)

Queste note danno da pensare, indubbiamente.

^[1] Da Il Ritorno n.3-II 2005, Tratto con qualche piccolo aggiornamento dal nostro secondo fascicolo sull'espansione spirituale (ES2): "Reazione dell'uomo e dei gruppi all'abbraccio di Dio" - parte IV, cap. 3, punto 3b – 1995-

^[2] ES2 – partel-cap.2

5-COSA ABBIAMO IMPARATO DAL PASSATO?

Nell'articolo precedente, dopo tutte quelle frasi riportate, del tipo “..le folle non hanno mai provato desiderio per la verità..” ho aggiunto: “Queste note danno da pensare, indubbiamente..” dando per scontato che noi pensiamo. Purtroppo non è così. Salvo poche perseguitate eccezioni, la società di oggi si distingue dal passato proprio per il fatto che non riesce più a pensare^[1].

Cos'è la “globalizzazione”^[2] infatti, se non un tentativo politico di uniformare le persone, in masse senza più pensieri propri, per fini economici e politici? Satana, che corrompeva il pensiero dei giudei per far liberare il ladrone assassino Barabba al posto di Gesù, ha agito nel nostro recente passato ed agisce ancora oggi in maniera simile, sempre più subdola ed efficace. Agiva nel nazismo, agiva nei raduni delle folle sotto il Quirinale ed agisce molto più efficacemente oggi con l'uso dei “mass-media”. Prima infatti, per spostare milioni di persone ci volevano lunghe propagande politiche che distorcevano lentamente gli ideali e lasciavano il tempo a piccole minoranze di resistere ed organizzarsi. Oggi invece con le TV si ha una manipolazione rapida e diretta delle nostre menti, senza la necessità di scomodare gli ideali, senza che nemmeno ci alziamo dal divano. Basta una breve campagna martellante di spot pubblicitari ed eccoli gli effetti sulle nostre “libertà”! magari si limitassero ai raduni dei papa-boys! Il movimento di manipolazione delle coscienze è molto più profondo e potente: investe tutti e si manifesta sempre più chiaramente in modo sconvolgente; ecco due piccolissimi esempi:



1) Wellington, 1 dicembre '03 (vedi foto)- oltre centomila persone accorse a festeggiare la prima mondiale dell'ultimo capitolo de *Il Signore degli Anelli*.
(<http://www.fantascienza.com/4309/folla-oceanica-per-re-jackson>)

2) (ansa)- Roma, 19 lug 05 – “Il sesto volume della saga di Harry Potter ha venduto, nelle prime 24 ore, circa 8,9 milioni di copie tra Gran Bretagna e Usa. E' stato battuto il record del libro piu' velocemente venduto di tutti i tempi.”

Non dobbiamo sottovalutare o sorridere di fronte a queste cose, cari amici^[3] ma discernere il tempo in cui viviamo: l'Ingannatore, sapendo di avere poco tempo, sta spingendo al massimo per allontanare da Dio le nostre anime sempre più prive dell'acqua della vita.

La siccità è sospesa sopra le sue acque, che saranno prosciugate; poiché è un paese d'immagini scolpite, vanno in delirio per quegli spauracchi dei loro idoli. (Geremia 50:38)

Lo spiritismo, seppure espresso in forme accattivanti e spettacolari, imperversa. Siamo lontanissimi dal Signore, la cui "passione", invece di essere meditata sulle Scritture, è diventata anch'essa uno spettacolo, un film recente dai grandi effetti spettacolari! Evitiamo, allora, di seguire i grandi predicatori televisivi! Evitiamo di seguire le folle! Fermiamoci e pensiamo ogni tanto allontanandoci da ciò che è estraneo alla sana Scrittura. Solo in questo modo, nella serenità e nel silenzio, sapremo ascoltare tra le tante voci inutili, la voce del Signore che davvero ci guiderà fino al Suo ritorno.

[1] Interessante notare che nei nuovi programmi scolastici stanno scomparendo le materie storico-culturali- artistiche a favore di insegnamenti tecnico-specialistici.

[2] Per un approfondimento vedi il nostro dossier: "[Globalizzazione e New Age](#)"

[3] Minimizzare, usare battutine fuori luogo, come solitamente si fa nei telegiornali, è spesso più irritante e triste dei fatti stessi , perché non solo non li denunciano ma li rendono anche gradevoli e simpatici agli ascoltatori.

6-ORIGINI DEI MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO MEDIATICO - I MEDIA¹ STESSI SONO CONDIZIONATI ANCOR PRIMA DI NASCERE

Seguite questo semplice ragionamento:

- 1) Un media qualsiasi (es un giornale) per poter sussistere ha bisogno di un sostegno finanziario;
- 2) La caduta del “cartaceo”,² l’esorbitante costo delle trasmissioni televisive, ha fatto sì che il finanziamento sia oggi ricavato quasi esclusivamente dai proventi della **PUBBLICITA’**;
- 3) Non si pensa mai che per pubblicità non si intende solo una fabbrica che deve vendere il suo prodotto, ma anche di servizi di vario genere come quelli **bancari o politici** che non appaiono direttamente negli spot, ma CHE sono i più potenti;
- 4) Ad esempio un media che invece di mettere in evidenza la floridezza di un certo istituto bancario ne criticasse la cattiva condotta sulle costruzioni e l’assegnazione di certe case popolari, quasi certamente non riceverebbe più da questi i sostegni economici e sarebbe destinato a fallire in breve tempo;
- 5) Prendiamo la TV ed i politici: l’apparizione ad esempio di un politico ad una certa ora di maggiore “audience” in un certo programma televisivo, non è mai casuale; Una complessa macchina organizzativa ti dà i mezzi ed i soldi per fare la tua trasmissione, ma a quell’ora di quel giorno, devi lasciare spazio al politico di turno senza fare storie; anzi, devi mettere le cose in maniera tale che sia tu a fargli una intervista “casuale”, con domande come da copione sapientemente preparate da chi studia gli indici d’ascolto, solo per fargli fare bella figura. Chi non si adegua viene oscurato e confinato in vari modi.
- 6) Risulta evidente dunque **che un media a livello nazionale è fortemente condizionato sul nascere** nella scelta di cosa potrà dire o non dire.

Cari amici questo è solo un dato di fatto molto semplice, un punto di partenza che non dobbiamo dimenticare: **la “verità” nei media non esiste**. Se davvero la cercate, ve la dovete cercare da soli, ricordatelo.

I credenti poi non confondano mai il concetto di “Verità” di Cristo, con quella del mondo; le parole sono simili ma i contenuti e le finalità non c’entrano niente l’uno con l’altro.

¹ “Mass Media” – mezzi di comunicazione di massa (Treccani); Tipi di mass media: Tutta la stampa cartacea; tutte le comunicazioni internet come i giornali on line; la televisione, la radio ecc.

² Con l’avvento di internet, il volume d’affari dei giornali stampati su carta e distribuiti nella maniera classica è diminuito enormemente. Per riuscire a comprare le materie prime e mantenere i dipendenti, la sola vendita della copia cartacea non è più sufficiente.

7- STRAVOLGIMENTI STORICI DELLA REALTÀ E ORIGINI DELLA MANIPOLAZIONE - "SPIN DOCTOR" – I. LEE, E. BERNAYS

Lo "Spin doctor" -

"Spin" è un particolare effetto che si dà alla palla del baseball [o tennis o calcio] per imprimerle la traiettoria voluta. "Spin doctor" dunque è il "dottore del raggio" il "manipolatore di opinioni"; è un consulente politico esperto di comunicazioni, detto in maniera molto generica "consigliere".³

"Esperto nel campo della comunicazione che lavora come consulente per conto di un personaggio politico (o eventualmente di un partito); ha il compito di curarne e promuoverne l'immagine pubblica e di attirargli il necessario consenso elettorale mediante precise strategie di comunicazione e di marketing" (Trecc.)

IVY LEE

"Il pubblicitario americano Ivy Lee (detto Poison Ivy per la sua capacità di "avvelenare" l'informazione) è considerato un **precursore degli spin doctors**. Nel 1914 fu assunto dal magnate americano John D. Rockefeller per elaborare una campagna di difesa convincente contro un'accusa di omicidio plurimo." (wikip.)

EDWARD BERNAYS (Vienna, 22 novembre 1892 – Cambridge, 9 marzo 1995) - Fu uno dei primi "Spin doctor" (assieme a Walter Lippman di cui parleremo più avanti).

Di genitori ebrei, padre delle "pubbliche relazioni", Bernays era psicologo e nipote di Freud di cui assimilò molti insegnamenti. Nella sua lunga vita (103 anni) è stato tra le cento persone più influenti del XX secolo nel mondo. "Combinando le idee di Gustave Le Bon (autore del libro *Psicologia delle folle*) e Wilfred Trotter, studioso del medesimo argomento, con le teorie sulla psicologia elaborate dallo zio S. Freud⁴, Bernays è stato uno dei primi **a vendere dei metodi per utilizzare la psicologia del subcosciente al fine di manipolare l'opinione pubblica**".⁵

Nel 1928 Bernays pubblicò l'importante libro "**Propaganda**" dove divulgava il concetto di pubblicità legato alla manipolazione dell'inconscio. Trasportando la "Propaganda" in chiave politica (va letto in questa chiave infatti) nasceva la consapevolezza che **chi è in grado di usare questa modalità può avere un potere invisibile capace di guidare le nazioni**.⁶

³ Spiegazioni tratte da wikipedia

⁴ Approfondimmo già questo argomento nel Ritorno Ottobre 2005 - n.3/II

⁵ Da wikipedia

⁶ « Coloro che hanno in mano questo meccanismo [...] costituiscono [...] il vero potere esecutivo del paese. Noi siamo dominati, la nostra mente plasmata, i nostri gusti formati, le nostre idee suggerite, da gente di cui non abbiamo mai sentito parlare. [...] Sono loro che manovrano i fili...» da "Propaganda" - (wikipedia)

Anche oggi questo modello è la bandiera-guida delle lobby politiche che decidono il futuro del mondo. E' solo un poco più sofisticato.

<Il lavoro di Bernays consisteva nel dare un nuovo significato ad un soggetto per creare quell'immagine desiderata che avrebbe poi dato a quel particolare prodotto o concetto il livello di accettazione voluto. Bernays descriveva il pubblico come "un gregge che ha bisogno di venire guidato." E questo pensare del gregge rende la gente "ben disposta verso la classe dirigente." Bernays fu sempre fedele al suo assioma fondamentale: "controlla le masse senza che esse lo sappiano". Le pubbliche relazioni riscontrano i loro miglior successi con la gente quando non sa che sta venendo manipolata. >⁷

Alcuni "frutti" delle manipolazioni di Bernays:

1) Per far vendere più sigarette alle ditte di tabacco, collegò la crociata (giusta) della donna che si deve emarginare, all'immagine (falsa) della donna già "emancipata" che fuma in pubblico. Lo fece così bene che le due immagini si sommarono ed a partire dagli anni 1929 "**emancipazione femminile**" significò per le persone comuni "**donna-che-fuma-in-pubblico**". "Senza che nessuno si opponesse, progettò il modello pubblicitario con l'AMA (Associazione dei medici Americana) che durò quasi 50 anni, **dimostrando come vero il fatto che le sigarette facciano bene alla salute**. Basta guardare le pubblicità nelle pubblicazioni di Life o del Time dagli anni 40 agli anni 50"⁸. Immaginate gli interessi miliardari dietro questo giro (e l'incremento dei tumori).

2) Con un'altra campagna mediatica inventò e **convinse gli americani che era bene mangiare il becon⁹ a colazione**. Questa fu probabilmente una delle cause di obesità negli USA.

3) Elaborò il concetto (ripreso poi da Goebbels per la propaganda hitleriana sulla razza ariana) che **ripetendo continuamente un'affermazione (anche falsa) questa diviene poi per il popolo la verità**.¹⁰

4) Per Bernays "convincere a comprare un'auto o far eleggere il Presidente" era lo stesso. Assieme a Lippman fece una cosa che ha dell'incredibile e che ci deve far riflettere molto seriamente; ascoltate:

"Nel 1916 mentre in Europa c'era la prima guerra mondiale, in America era Presidente Woodrow Wilson, che fu eletto sulla base di un programma pacifista chiamato "Pace senza vittoria"; la popolazione americana che a quel tempo era pacifista e lo elesse subito. In realtà Wilson era un interventista, ma non poteva dirlo per non tradire il suo programma.

⁷ Tratto da medicinenon.it/propaganda1.htm

⁸ Tratto da medicinenon.it/propaganda1.htm

⁹ Il bacon è la pancetta di maiale la quale subisce il processo di cottura a vapore e successivamente di affumicatura

¹⁰ Questa importante diabolica tecnica della ripetizione martellante fu ripresa poi da uno dei suoi ammiratori: Josef Goebbels, il famigerato ministro della propaganda di Hitler, il quale si basò proprio sulle idee di Bernays per convincere i tedeschi della purezza della razza ariana! Oggi come potrete constatare è la base di ogni pubblicità e di moltissime campagne di stampa.

Cosa fece allora Wilson? Costituì la prima e forse unica “agenzia per la propaganda dello Stato” la commissione Creel, che viene incaricata niente meno che di **trasformare in sei mesi “un popolo di pacifisti in fanatici guerrafondai”** “...La Commissione mirava a controllare il pensiero dei membri più intelligenti della comunità statunitense (gli *opinion leader*), che avrebbero poi diffuso la propaganda e convertito un paese all'isteria della guerra.

Funzionò tutto perfettamente, e fu una lezione: la propaganda di Stato, quando è appoggiata dalle classi colte e non lascia spazio al dissenso, può avere un effetto dirompente”¹¹.

Con lo slogan “Rendere il mondo sicuro per la democrazia”¹² la campagna ebbe un successo. L’America partecipò così alla prima guerra, cominciando ad assumere il ruolo di leadership mondiale.

«Il libro “Propaganda” di Bernays esce nel 1925 e comincia spiegando la lezione della Grande Guerra. Il sistema istituito durante la guerra, e il lavoro della Commissione Creel, dimostrano, scrive, che è possibile **“irreggimentare la mente del pubblico così come l'esercito irreggimenta il corpo.”** Queste nuove tecniche d'“irreggimentazione” delle menti, prosegue, sono a disposizione della minoranza intelligente per assicurarsi che i bifolchi restino al loro posto. Edward Bernays giunge fino a teorizzare la **“ingegneria del consenso”**, che descrive come l'essenza della democrazia. Le persone che sanno fabbricare il consenso sono quelle che possiedono le risorse e il potere per farlo (la comunità degli affari). (Noam Chomsky)»¹³

11 Notizie tratte da

http://www.comunicazione.uniroma1.it/materiali/18.58.00_commissione%20creel.ppt della facoltà delle scienze della comunicazione dell’università di Roma

12 Fate una sosta: riflettete MOLTO bene! Quante volte sentiamo anche oggi dai nostri governanti frasi simili che per “difendere” la democrazia nel mondo ci spingono invece alla guerra? Pensateci. La democrazia non si impone con le cannonate!

13 Notizie tratte da

http://www.comunicazione.uniroma1.it/materiali/18.58.00_commissione%20creel.ppt della facoltà delle scienze della comunicazione dell’università di Roma

8- WALTER LIPPMAN PADRE DEI SONDAGGI

Walter Lippmann¹⁴ – giornalista americano (1889-1974), vincitore di due premi Pulitzer¹⁵ è stato un importantissimo riferimento per le analisi politiche degli anni 1931-1963. Non seguì mai il sensazionalismo o le opinioni comuni del grosso pubblico, mantenendosi sempre un osservatore distaccato. Non conformandosi nemmeno a quanto lui stesso aveva detto in precedenza, era capace di sostenere a seconda del caso, presidenti repubblicani o democratici. Intervistò due volte Krusciov, diresse il radicale “News York Word” ed il conservatore “Herald Tribune”. Si batté per il Patto Atlantico, l’indipendenza della Germania e contro la guerra del Vietnam.

Non ci deve scandalizzare una figura così anticonformista e cinica capace di appoggiare persone di partiti diversi. Egli era perfettamente consapevole che la gente non pensasse molto [una della frasi più famose che ha detto Lippman è proprio la seguente: **“Quando tutti pensano allo stesso modo, nessuno pensa molto”**¹⁶] Tuttavia non sembra che il suo scopo fosse quello di farla pensare liberamente, ma di indirizzarla in pensieri già programmati.

La sua opera più importante, basilare per tutti gli studi di sociologia della comunicazione, è stata **“L’opinione pubblica” (1921)**.

Lippman, con altri progressisti, **attuò la tecnica dell’ascolto e dei sondaggi** in modo da monitorare continuamente sensibilità e desideri dell’opinione pubblica. **Questo non per andare incontro ai desideri della gente, ma per creare nuovi argomenti che potessero convincerla a seguire le sue indicazioni.** Lippman infatti credeva che la democrazia non potesse essere lasciata ai capricci del popolo, ma dovesse essere guidata, indirizzata, da una elite di illuminati.

Come Goebbels ammirò e si servì delle indicazioni di Bernays per la propaganda della Germania nazista, **così Lenin ammirò ed applicò** le indicazioni di Lippman per costruire l’Unione Sovietica.

E’ bene riflettere quanto certi pensieri siano stati influenti e determinanti per la storia dell’umanità.

Viene da domandarsi: ma quello che oggi io penso riguardo ai fatti del mondo, è mio o è frutto di una manipolazione mediatica di altri? E i fatti del mondo se non sono come sembrano, allora come sono? Domande difficili e facciamo bene per questo, a non dare risposte affrettate su ciò che sia genericamente giusto o sbagliato.

¹⁴ Notizie tratte da wikipedia e da alcune dispense universitarie.

¹⁵ Il Premio Pulitzer è un premio considerato come la più prestigiosa onorificenza nazionale degli USA per il giornalismo, (anche per successi letterari e composizioni musicali). Viene amministrato dalla Columbia University di New York. (wikipedia)

¹⁶ Da Wikipedia

9- NOELLE-NEUMANN - LA "SPIRALE DEL SILENZIO", QUANDO SI HA PAURA DI "ESSERE" – DIO DELLA MINORANZA

Elisabeth Noelle-Neumann (Berlino, dic 1916) è una importante sociologa tedesca, professoressa di scienze della comunicazione all'Università di Magonza. Nel 1970 sviluppò la teoria della **"Spirale del silenzio"**.

Secondo la Noelle-Neumann i media diffondono delle **"idee dominanti"**, opinioni comuni condivise un po' da tutti e dette per questo **"di maggioranza"**. **Gli individui che hanno pensieri diversi, non allineati, di minoranza, avendo paura di sentirsi emarginati, tendono a tacere le loro idee discordanti e tacitamente si accordano con la maggioranza. Quante più persone si conformano alla maggioranza, tante altre sono spinte a farlo. Si forma così un vortice che avvolge i parere discordanti e li emargina, creando così appunto una "spirale di silenzio"**.

Inserito aggiunto per maggiore chiarezza:-----

SPIRALE DEL SILENZIO - <https://www.lacomunicazione.it/voce/spirale-del-silenzio/>

Autore: [M. Britto BERCHMANS](#)

Sin dalla pubblicazione nel 1960 del famoso libro di Joseph [Klapper](#) *Gli effetti delle comunicazioni di massa*, gli studiosi hanno messo in dubbio il potere dei media, ipotizzando modelli teorici che prevedono effetti limitati. Tuttavia, la teoria della s.d.s. sembra rappresentare un ritorno al modello degli *effetti forti* dei media. Fondatrice e direttrice dell'IFD (*Institut für Demoskopie*) di Allensbach – Germania – dedicato allo studio dell'opinione pubblica tedesca, Elisabeth Noelle-Neumann (Berlino, 19 dicembre 1916 – Allensbach, 25 marzo 2010) ha formulato questa teoria (1973) a partire dai suoi studi sulla crescita e lo sviluppo dell'[opinione pubblica](#). Il termine 'spirale' si riferisce alla crescente pressione che gli individui provano quando si rendono conto che le loro idee non corrispondono a quelle della maggioranza. Così, mentre coloro che sanno di avere un'opinione comunemente condivisa la esprimono liberamente, quanti ritengono di avere idee impopolari tendono a ridursi al silenzio. Questo processo di libera espressione e di silenzio agisce come una spirale, cosicché certi aspetti di una questione sono ampiamente trattati e altri rimangono inespressi. La teoria della s.d.s. si basa su **due presupposti fondamentali**:

1) gli individui sanno riconoscere quali opinioni sono popolari e quali non lo sono: Noelle-Neumann sostiene che essi hanno quasi una "percezione statistica" della percentuale di popolazione a favore o contro certe questioni;

2) gli individui formulano ed esprimono le loro opinioni secondo questa percezione. La premessa di base dell'intera teoria della s.d.s. è che gli individui hanno un profondo timore di venire emarginati, per cui sono disposti a tutto pur di evitare ogni forma di isolamento sociale. Noelle-Neumann riporta una serie di studi che dimostrano come la paura di essere criticati dagli altri può ridurre gli individui al silenzio. La s.d.s., dunque, esprime non soltanto il desiderio di appartenere alla 'fazione vincente', ma anche il tentativo di 'non rimanere isolati' dal proprio gruppo sociale. Per studiare la tendenza degli individui al silenzio sulle questioni più impopolari, Noelle-Neumann ha condotto quelli che definisce "i test del treno". Agli intervistati viene chiesto se, viaggiando nello

scompartimento di un treno con dei casuali compagni di viaggio, sono disposti a parlare con loro degli argomenti più diversi, dalla violenza sui minori alle scelte del governo in carica. Gli intervistati, nella stragrande maggioranza dei casi, rispondono in genere che sono disposti a discutere liberamente solo se si rendono conto che la loro opinione è condivisa dagli altri viaggiatori, lasciando cadere l'argomento in caso contrario. Alcuni individui e gruppi sociali particolari sono disposti a esprimere la loro opinione più di altri: per esempio, i giovani, le persone più istruite, gli uomini. Altri ancora, non avendo alcun timore di rimanere isolati, sono pronti a dire quello che pensano non curandosi dell'opinione della maggioranza: **sono, questi, gli innovatori, coloro che portano il cambiamento nella società, ne costituiscono l'avanguardia.** I media svolgono un ruolo fondamentale in questo processo, aiutando le persone a percepire un dato *clima di opinione* su una certa questione. Non sempre i media riflettono la reale opinione generale, in quanto spesso si concentrano su questo o quell'aspetto, distorcendo così la realtà. Secondo Noelle-Neumann, i media hanno un atteggiamento di tipo liberale, pertanto sono portati a favorire certe posizioni piuttosto che altre. **Riassumendo, possiamo dire che la s.d.s. è un fenomeno che coinvolge i canali di comunicazione personali e mediatici insieme. Gli individui esprimono la loro opinione a seconda della percezione del clima di opinione creato dai media. I media, a loro volta, riportano l'opinione più popolare, e così la spirale continua all'infinito.**

Se togliamo gli esibizionisti patologici e i narcisisti politici che cercano l'originalità esasperata per farsi notare a tutti i costi, possiamo dire che per uscire "fuori dal coro" e diventare "innovatori" ci vuole un grande coraggio che non viene istintivo e che non tutti hanno. E' molto più facile e comodo restare "nel gruppo". Tutto questo può facilmente essere sfruttato da individui senza scrupoli morali.

Una volta feci l'esempio che mi accadde davvero quando lavoravo in una industria: il grosso sindacalista di turno,¹⁷ dopo aver arringato a lungo una folla di centinaia di operai ed impiegati contro i "padroni" e il loro sfruttamento (ci furono applausi per lui e fischi contro i dirigenti), disse pressappoco: "Ora per fare le cose secondo le regole democratiche, votiamo per lo sciopero che vi ho proposto: alzi la mano chi NON è d'accordo!" (capito? Non disse chi "è" d'accordo, ma disse chi "NON è" d'accordo!). Ovviamente chi si sarebbe sentito di sfidare il sacro zelo di quella maggioranza aizzata dal sindacalista? Solo un suicida l'avrebbe alzata. Voi direte che è un esempio estremo che nella vita di tutti i giorni non è così. Non lo so.. vediamo...

Il bisogno di approvazione ce lo abbiamo tutti; l'uomo è socievole per natura ed ha bisogno dell'approvazione degli altri seppure con le sue tante contraddizioni. Già dalla nascita ha bisogno di essere riconosciuto, amato, accettato dalla madre prima, dalla famiglia poi e quindi dalla società in cui vive. Questo suo bisogno si manifesta in varie

¹⁷ Questo personaggio vero fece carriera e divenne poi un importante uomo politico, capace di governare gli uffici di una regione intera; non molto tempo fa è stato condannato per una grande truffa ai danni dello Stato. Pare che ora sia di nuovo in politica.

forme: quando è bambino sa che se si comporta in un certo modo otterrà gratificazioni ed affetto dalla madre; quando è adulto sa che se nel lavoro si comporterà in un certo modo otterrà riconoscimenti e soldi. Il castigo più comune (e da un punto di vista educativo il peggiore che gli educatori possano usare) è quello di isolare chi “sbaglia”, di metterlo in un angoletto e di non farlo partecipare a nulla. La prigione ad esempio è anche questo: “tu non conti più per la società che ti rigetta”. E’ ovvio che l’individuo farà di tutto per essere integrato, accettato, per avere successo e riuscire gradito al suo prossimo. Se questo individuo poi non è credente arriverà persino a soffocare la propria individualità pur di essere parte del gruppo. Ma **anche tra i credenti** pensate che sia facile? Al contrario! E’ lì che si formano le forzature più assurde! La fede in Dio che dovrebbe portare la libertà di pensiero e di scelta, **passa attraverso l’inserimento in una comunità** che ha un nome e delle regole e... dei giudizi. Se non porti il velo, se non ti siedi da quella parte, se non mangi in un certo modo, se non rispetti quel tale giorno, se non preghi usando quelle parole, se non la pensi come la pensa il pastore o il prete..... se uno non si allinea con un insieme di regole e di comportamenti tradizionalmente accettati da tutti, viene emarginato, condannato con l’aggiunta delle punizioni divine!

L’emarginazione è molto pesante perché infatti porta in sé un senso di colpa, ti toglie la pace, non ti senti mai felice, ti pare di meritare l’inferno perché “sei diverso da loro”. Tu sei solo; loro sono tanti; possibile che tanti così si possano sbagliare? Se qualcuno sbaglia, quello devi per forza essere tu che sei solo. Contraddizioni, introversioni, crisi... alla fine se vuoi mantenere i rapporti con la chiesa tal dei tali, devi per forza adeguarti e modificare il tuo comportamento ed il tuo pensiero. Ma è giusto? Certo dipende da cosa trattiamo. Qui non stiamo trattando di chi sfrutta al prostituzione, si droga, ruba, violenta, segue le messe nere! Qui parliamo di **libertà d'espressione**. Dove è andata a finire la libertà che Dio ci ha donato con il Cristo? “Ma tutti dicono che la libertà significa disordine, se tutti avessero libertà di fare quello che vogliono ci sarebbe solo confusione e peccato; l’uomo ha bisogno di regole e di una chiesa, non può stare solo” Vedete come il ragionamento si fa complesso?

Se il rapporto con Dio non è maturo, una persona, purtroppo, valuterà la sua fede in misura di quanto è d’accordo con la sua chiesa. La chiesa tal dei tali è diventerà “Dio”. L’opinione di maggioranza diverrà legge cui conformarsi per poter vivere. Niente di più sbagliato!! **Dio è un Essere che si vuole rivelare e va conosciuto**. Da questa scoperta e crescita interiore dipenderà il nostro comportamento nelle chiese, e nel mondo, non viceversa.

La società e le chiese deviate ci hanno convinti che la solitudine sia una punizione. Pensateci; è così che avviene vero? Eppure non è la verità. La solitudine, quando usata bene, è indispensabile per poter studiare, pensare, riflettere, per poter pregare... Dio si incontra nei silenzi interiori, nel posto più isolato e tranquillo della nostra stanza. Che la solitudine sia una cosa brutta è uno di quei luoghi comuni abilmente usati da fior di psicologi per evocare le nostre paure infantili di essere isolati ed emarginati; **questo luogo comune è preso per manipolare le menti ed i comportamenti della masse e costringerle a ragionare tutte insieme, secondo l’opinione di maggioranza.**

Se Gesù avesse seguito questa condotta si sarebbe conformato ai giudei del suo tempo, avrebbe accettato l'opinione di maggioranza dettata dai corrotti Anna e Caifa; non avrebbe mai predicato; non si sarebbe mai esposto e non sarebbe mai stato solo nel Getsemani e sulla croce. Che sarebbe venuto a fare allora? Noi oggi non avremmo potuto esser salvati.

Il punto centrale è che **il nostro Dio non è il dio della maggioranza ma della minoranza!** E' il Dio della verità espressa nella Bibbia; una verità che, come la vita di Gesù, si esprime in una continua lotta di minoranza, quasi sempre senza il conforto o la gratificazione degli altri. **Tutta la nostra vita è in salita se guardiamo il mondo**, ma è facile se guardiamo solo lo sguardo del Signore!

Adeguarsi alla maggioranza (oggi abilmente condizionata dai media guidati dal potere in genere) spesso non è libertà ma è il suo contrario.

Pensate a certi comportamenti delle chiese di maggioranza: "Non se d'accordo con me? "Ti allontano, ti scomunico, Dio ti punirà per questo!" Che differenza c'è allora con "la libertà" imposta a cannonate in alcune nazioni di oggi? Non è così il comportamento giusto; non col terrorismo prepotente di una maggioranza, **ma con la propria sana condotta rispettosa di sé e degli altri, che si può diffondere il Vangelo.**

Chi crede in Dio ed è nato di nuovo in Cristo Gesù ed ha sperimentato la guida dello Spirito Santo **ha in sé un coscienza equilibrata** e seria che non farà mai del male a se stessi o agli altri; ma stia attento a non soffocare lo Spirito ritornando alle vecchie schiavitù degli stati o delle chiese. Egli ha ricevuto la Vita dal Cristo: la vita è essere. **Non esprimere il proprio pensiero è rinunciare ad essere.** Questo è essere *innovatori* come diceva Noelle-Neumann Tutti hanno diritto a manifestare le proprie convinzioni anche se sono contrarie alle nostre. Persino Dio ci lascia liberi di dirgli di no. Possiamo soffrirne, pregare per chi pensiamo che sbaglia, ma non dobbiamo imporre nulla a nessuno. Né con la forza né tanto meno con i vili condizionamenti mentali. Siccome però questo si fa regolarmente (sia con la forza come le guerre in nome di false libertà; e sia con i subdoli condizionamenti mediatici) allora spetta a noi, alla nostra coscienza di uomini veramente liberi per i meriti di Cristo, non lasciarci più prendere da questi inganni! **Spetta a noi superare la paura della solitudine e dire la verità che lo Spirito di Dio suscita nel nostro cuore!** Meglio perdere la considerazione di qualche collega al lavoro o di qualche gruppetto che si riunisce al bar piuttosto che perdere la stima del Signore! (1)

(1) Purtroppo c'è anche da dire che la propaganda maligna si muove rapidamente e se questo poteva essere relativamente più facile negli anni 1960-1980, in seguito **il sistema ha neutralizzato gli innovatori non contrastandoli ma inflazionandoli.** Oggi per esempio (aprile 2022), propaganda e contro-propaganda vengono accumulati in un racconto unico, dove il fenomeno del **negazionismo di massa** banalizza ogni innovazione seria. Ma questo è un argomento importante che speriamo di approfondire più avanti.

10-Perché occuparsi delle comunicazioni in internet e delle loro manipolazioni? LA "PAROLA" (Questo punto sarà meglio sviluppato nel video n.138)

Rileggete questa scrittura in Giovanni 1:1

Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio.

La parola è anche il mezzo che usiamo per comunicare. Parola scritta e parola parlata. Linguaggio. Varie forme di linguaggi. L'uomo ha bisogno di un mezzo per trasportare l'essenza dei principi fondamentali, i significati della vita. Ha bisogno di ascoltare e di dire i suoi pensieri e quelli degli altri, dare e ricevere.

Parola è comunicare, comunicazione. Parola però è anche il Cristo stesso.

Giovanni 1:14 "E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre".

Satana, "l'avversario", più che il Padre o lo Spirito Santo odia il Cristo; lo ha sempre visto come un usurpatore del posto che nei cieli voleva per sé e tenta sempre di prendere il suo posto, lo vuole distruggere. Ma hanno lottato e Gesù ha vinto.

Se Satana non può vincere Cristo direttamente cerca di distruggere il mezzo che Gesù ha incarnato: la Parola. Ma la conosce solo dal di fuori senza capirne l'essenza e la rende così un parola priva di vita. **Satana vuole usare la parola e il suo potere come la usava Gesù**, che manifestava la sua potenza attraverso la parola. Satana pure usa la parola **ma la parola di Dio è vita e creazione continua, Dio parla e la parola crea, Satana invece copia la tecnica ma non ha in sé il potere della creazione essendo lui stesso creatura e non Dio; per cui impadronendosi della parola esprime solo se stesso, perché questo fa lo spirito delle parole: esprime cosa c'è dentro, cosa lo "anima". Gesù con la parola esprimeva il Padre e lo Spirito di Dio con la Parola rivela il Padre e il Figlio; ma Satana con la parola può esprimere solo la distruttività, l'odio, la perversione e ribellione che ha dentro.**

Ecco perché è importante studiare i mezzi mediatici: perché sono quelli che usano sofisticate tecniche della diffusione della parola, che elaborano e chiamano **"comunicazione"** e la diffondono tra noi.

Attualmente **Satana si è impadronito quasi completamente dell'uso delle parole**, del linguaggio donato da Dio. Questa creatura malefica vi immette significati distorti, perversi, falsi, al fine di farci trovare lontani da Cristo, e dunque non più protetti da Lui. Quando avrà completato il suo piano di falsità a livello mondiale tirerà i fili, si accanirà contro l'uomo e cercherà di distruggerlo perché l'uomo è l'immagine di Dio in Cristo e profondamente amato da Lui.

Ma fatevi coraggio perché come al tempo di Isaia non tutti piegarono il ginocchio davanti a Baal, Dio si è riservato un popolo fedele, e siamo anche noi quel popolo, non siamo soli, siamo "Chiesa"! Se resteremo nella Parola vera, pulita, quella che ci ha trasmesso Gesù e che ci legge ogni giorno lo Spirito di Dio non avremo nulla da temere. Dio col Suo Spirito ci rivela gli inganni, ristabilisce la verità e ci riporta la speranza della salvezza. Prima che satana sferrì il suo piano distruttivo, il Signore ci porterà nella Sua casa. Allora sforziamoci di allontanarci da tutto ciò che offende Dio e che è in noi. Comportiamoci come la sposa fidanzata promessa che aspetta il futuro sposo purificandosi e mettendosi l'abito più bello! Togliamo il malvagio da dentro di noi, dall'uso quotidiano di parole e pensieri così come ci vengono trasmesse ogni giorno dai media. Ricerchiamo la verità nelle notizie che ascoltiamo. Se il Signore ci libera lo farò veramente in tutto. Ci ha dato i mezzi per farlo.

Vi invito dunque a seguire e migliorare queste brevi riflessioni sui media ed il loro uso.

11-COS'E' IL QUARTO POTERE?

[imm tratta da

http://2.bp.blogspot.com/_JIQDv8UC4ho/ShR0hUoOTmI/AAAAAAAAAqI/qu4GQ1C_QfE/s1600-h/cover.jpg]

Con la dottrina del liberalismo¹⁸ il potere assoluto del monarca viene diviso in tre poteri **esecutivo, legislativo e giuridico**. In questo modo i poteri sono più rappresentativi ed equilibrati, limitandosi e controllandosi l'uno con l'altro.

Eppure già al tempo della rivoluzione francese, Edmund Burke¹⁹ aveva ipotizzato un **quarto potere**, che lui pensava essere utilissimo per la libertà: si riferiva ai **mass media**, a quel tempo manifestati solo nella stampa scritta²⁰; non immaginava certo quanto poi i media si sarebbero sviluppati attraverso radio, TV, cellulari ed internet.

Come ogni potere però, tutto dipende da chi e da come viene usato.

Come prevedibile il risultato non sembra sia stato benefico; il cosiddetto quarto potere infatti, potenzialmente formidabile mezzo di libertà e democrazia, per come oggi viene usato è divenuto uno dei pericoli maggiori proprio per quella libertà politico-sociale-economico-religiosa che avrebbe dovuto difendere.

"I rischi principali per la democrazia in seguito ad un uso improprio di questo potere, sono costituiti dal controllo politico dei mezzi di informazione e dall'accentramento di essi nelle mani di un ristretto gruppo di persone (solitamente grandi aziende). In questi due casi infatti, considerando che coloro che controllano i media tendono in genere a *filtrare* le informazioni che sono in contrasto con i propri interessi, si avrebbe una mancanza di pluralismo, e si ostacolerebbe quindi la possibilità dei cittadini-elettori di formarsi delle *opinioni informate* e di attuare delle *scelte informate*."²¹

¹⁸ Il **liberalismo** è la teoria politica e la filosofia della libertà. (...) Il liberalismo è probabilmente la dottrina che ha più influenzato la concezione moderna dello Stato e del suo rapporto con la società. Si può dire che abbia contribuito a definire quasi tutte le altre dottrine politiche: si parla infatti di "liberaldemocrazia" in modo generico per indicare una moderna democrazia che non sia basata esclusivamente sulla volontà della maggioranza ma - anche e soprattutto - sul rispetto delle minoranze. (Da wikipedia)

¹⁹ **Edmund Burke**, detto il Cicerone britannico (Dublino 12 gennaio 1729 – Beaconsfield, 9 luglio 1797), è stato un politico, filosofo e scrittore britannico di origine irlandese (da wikipedia).

²⁰ Tratto da <http://www.vocidallastrada.com/2009/05/chi-controlla-il-quarto-potere.html>

²¹ Tratto da Wikipedia

Abbiamo già visto precedentemente nel nostro percorso che i media per definizione non possono dire la completa verità; infatti per sussistere devono essere sovvenzionati e dunque condizionati a loro volta dal gruppo di potere che li gestisce.²²

Abbiamo visto che menti diabolicamente geniali come quelle dello psicologo Bernays²³ e del giornalista Lippman,²⁴ distorcendo e falsificando la realtà²⁵, sono state in grado di influenzare uno stato intero come quello USA e di farlo passare in soli sei mesi da una condizione di pacifismo convinto a quella di guerrafondai inarrestabili²⁶.

Le loro idee sull'uso propagandistico e condizionante dei media sono state di una portata tale da influenzare persino la storia dell'umanità, in quanto ebbero come estimatori rispettivamente Hitler e Lenin che, come sappiamo, le hanno applicate nella loro propaganda ed attività politico-sociale, con i risultati che conosciamo.

Abbiamo anche visto dall'analisi di Noelle-Neumann come nei media si formino delle "idee dominanti" di maggioranza e per il bisogno di approvazione e per la paura della solitudine ci si senta spinti ad approvarle formandosi così delle "spiralì di silenzio"²⁷

Certo è, considerando tutto questo, che ci troviamo di fronte ad un fenomeno molto esteso, mondiale, difficile da controllare, dove politica e emozioni si intrecciano nostro malgrado e potrebbero provocare reazioni pericolose.

"Quarto potere" è anche il titolo di **un film** molto famoso diretto da Orson Welles nel 1941.²⁸ Significativa è la frase che il protagonista dice al maestro di canto della moglie: *« Io sono un'autorità su come far pensare la gente »*.

Memorabile è stato anche l'effetto vero di panico che produsse sulla popolazione americana **un annuncio di una invasione dei marziani**²⁹. Tutta la gente si riversò per le strade correndo per la paura della fine del mondo. In realtà si trattava di un radiodramma intitolato "La guerra dei mondi", ma il modo realistico con cui fu trasmesso (qualcuno dice espressamente voluto da Orson Welles per emozionare di più), fu davvero sconvolgente. Giocare con le emozioni è sempre pericoloso e ci dovremmo pensare bene.

²² http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/3_mecanismi_semplici_di_condizion.htm

²³ http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/4_condizion-media-2.htm

²⁴ http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/5_condizion-media-3.htm

²⁵ Bernays, proseguendo gli studi di Le Bon e dello zio Sigmund Freud, elaborò meglio la tecnica (oggi molto usata) secondo cui ripetendo una falsità molte volte, questa diviene verità.

²⁶ 1916, presidente Woodrow Wilson, caso della commissione Creel - vedi in http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/4_condizion-media-2.htm

²⁷ Vedi il nostro scritto «La "spirale del silenzio", quando si ha paura di essere – Dio della minoranza» in http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/6_condizion-media-4.htm

²⁸ "Liberamente ispirato alla vita del magnate statunitense William Randolph ...Quarto Potere è considerato uno dei migliori film della storia del cinema. L'American Film Institute l'ha giudicato il miglior film americano di sempre" (wikipedia)

²⁹ Trasmissione radiofonica del 1938 a Los Angeles condotta da Orson Welles dai microfoni della CBS. (Da <http://retedue.rsi.ch/welles>)

Altro famosissimo film che mette in evidenza il potere mediatico ed il cinismo di chi lo gestisce è **"Quinto potere"**³⁰ con **Peter Finch e Faye Duneway** del 1976 di Sidney Lumet; una feroce drammatica parodia al sistema televisivo americano.

Chi l'ha visto non potrà dimenticare la sequenza in cui il conduttore incita le persone ad affacciarsi e ad urlare e tutti lo fanno. Terribile è come una giornalista arrivista usi il tutto per i suoi scopi.

(Potete rivedere la famosa scena del film adesso, a questo link: <http://www.youtube.com/watch?v=zrSUTSZqkFU>)

Prima di proseguire i nostri scritti sulla manipolazione dell'uomo ad opera dei media, pensiamo dunque alla **portata mondiale del potere di cui stiamo parlando**. Pensiamo a quanto le nostre emozioni, se disordinate e male orientate, possono sconvolgere non solo noi ma il mondo intero. Tutto quello che è successo fino ad oggi è stato su una "piccola scala" ma oggi con i media che trasmettono tutto in tempo reale si ha il cosiddetto **"villaggio globale"** ovvero una realtà dove tutti partecipano a tutto. O credono di partecipare. non si sa più quale è la realtà e non è più facile distinguere il vero dal falso. **Pensate che Satana non c'entri?** Come cercheremo di dimostrare strada facendo, è lui il regista di questo piano terribile preparato da tempo per distruggere il mondo. Le prove di guerra sono già iniziate. L'uso di internet e dell'informatica sono la base di questi attacchi, che prima indeboliscono le menti e guidano e controllano l'opinione pubblica, poi saranno in grado persino di mettere in ginocchio l'economia e i servizi di nazioni intere.

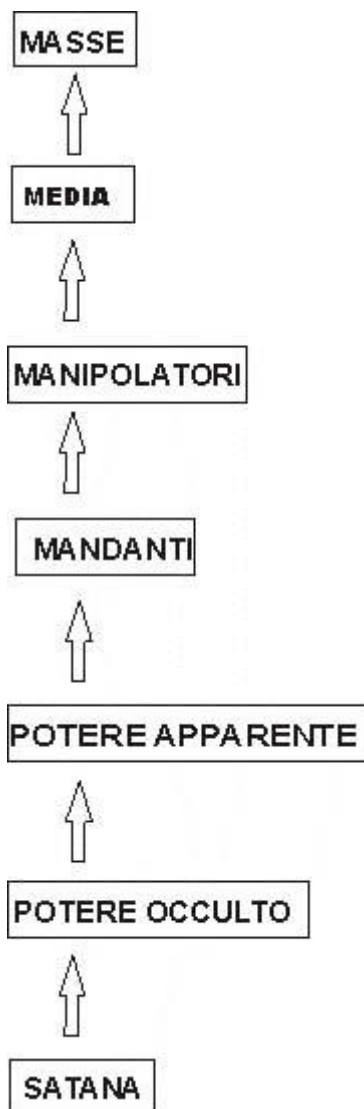
Ma nessuna paura, con lo sguardo fisso al Signore che ha già vinto Satana, noi proseguiremo fiduciosi e tranquilli ed impareremo a difenderci, prevenire e contrattaccare ogni forma di male con l'aiuto dello Spirito di Dio.

³⁰ **IN realtà non esiste un "Quinto potere"**, questo termine che mi ha confuso per anni, è solo la libera (e discutibile) traduzione del titolo originale del film che è: **"NETWORK"**. La parola "network" (letteralmente "rete-lavoro") intesa in informatica come l'insieme di tanti computer che lavorano collegati, ha in italiano il significato più preciso di "Rete di stazioni emittenti radiotelevisive che operano in collaborazione tra loro; in Italia indica perlopiù le reti radiotelevisive private" (http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/N/network.shtml)

12-ATTIVITA' MALIGNA DEL POTERE

L'attività maligna del potere, che una volta secoli fa, era facilmente riconoscibile perché circoscritta nelle zone di influenza del tiranno di turno, con i media diviene invece applicabile dovunque, come e dove fa comodo, in tempo reale. Ecco appunto il potere "globale". Arrivano dunque figure più complesse di organizzazioni di potere.

Seguite questo schema:



Fino ad ora abbiamo visto che tutte le persone (**masse**) vengono influenzate dai **media** in tantissimo modi. Ma chi studia il modo di condizionarci e mette le mani direttamente nei media? Ricordate il termine "spin doctor" che usammo a proposito di Bernays?³¹ Chiamiamo allora "**Manipolatori**" questa categoria di persone. Ma il furbo manipolatore, per poter agire ha bisogno di progetti e finalizzazioni, di mezzi, di coperture politiche. In pratica sopra di lui c'è una classe superiore di manipolatori, che pur non conoscendo le tecniche sanno perfettamente cosa voglio ottenere; parliamo del "**Mandanti**". I mandanti però sono difficili da identificare perché spesso si presentano come anonime società o commissioni politiche inventate per l'occasione. Spesso hanno una facciata pubblica composta da persone famose che con il loro gruppo politico detengono il potere, chiamiamolo "**potere apparente**", ma dietro il nome di un presidente, di un capo importante (che è quello che va sempre sulla copertina dei giornali) c'è sempre la complessa organizzazione di un "**potere occulto**" veramente difficile da individuare di cui non si parla. Immaginate un castello ben fortificato, munito di ponte levatoio, nascosto da boschi e dalla nebbia. E' da qui che partono gli ordini del vero potere. Immaginate la mafia elevata all'ennesima potenza più intelligente raffinata possibile, una massoneria particolare, con tentacoli in ogni parte vitale del mondo dove si esercita il potere, in ogni nazione, città... Non si salva niente, nemmeno le chiese, i cui capi magari sono condizionati senza nemmeno rendersene conto. In questo tetro e potente castello che ha la "stanza dei bottoni" agiscono direttamente anche gli **agenti di Satana**, che è il vero regista ed ha davanti a sé la situazione di tutto il mondo in tempo reale. Lui è la mente invisibile; i suoi agenti, gli spiriti maligni, sono esseri dotati di intelligenza e poteri superiori ai nostri e possono prendere il corpo degli umani. Non è fantascienza, che gli angeli (creature

³¹ Vedi in [MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA - 2](#)

spirituali) possano in certi casi presentarsi all'uomo è detto anche nella Scrittura,³² e che esistano gli angeli caduti, quelli che seguono Satana lo sappiamo già. Ma che gli agenti di Satana compaiano direttamente o (più probabile) servendosi di persone normali già indebolite per loro vizi ed empietà, entrando in loro e guidandole³³, importa poco; resta il fatto che in un modo o nell'altro agiscono direttamente nel nostro quotidiano cercando di renderci dipendenti. Il potere di queste potenze è terribile:

***Efes 6:12** il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti.*

Detta così la cosa sembra non ci sia via di scampo per noi. **Ma il Signore nostro è grande ed ha già vinto Satana:** se noi lo seguiamo non dobbiamo temere nulla perché come Lui anche noi saremo liberati dalla morte:

(Col 1:13-23)

***13** Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. **14** In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. **15** Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura; **16** poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. **17** Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui. **18** Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato. **19** Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza **20** e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua croce; per mezzo di lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli. **21** E voi, che un tempo eravate estranei e nemici a causa dei vostri pensieri e delle vostre opere malvagie, **22** ora Dio vi ha riconciliati nel corpo della carne di lui, per mezzo della sua morte, per farvi comparire davanti a sé santi, senza difetto e irreprensibili, **23** se appunto perseverate nella fede, fondati e saldi e senza lasciarvi smuovere dalla speranza del vangelo che avete ascoltato, il quale è stato predicato a ogni creatura sotto il cielo e di cui io, Paolo, sono diventato servitore.*

³² Ebrei 13:2 Non dimenticate l'ospitalità; perché alcuni praticandola, senza saperlo, hanno ospitato angeli.

³³ Giovanni 13:27 - Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Per cui Gesù gli disse: «Quel che fai, fallo presto

Colossesi 2:15 - ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce.

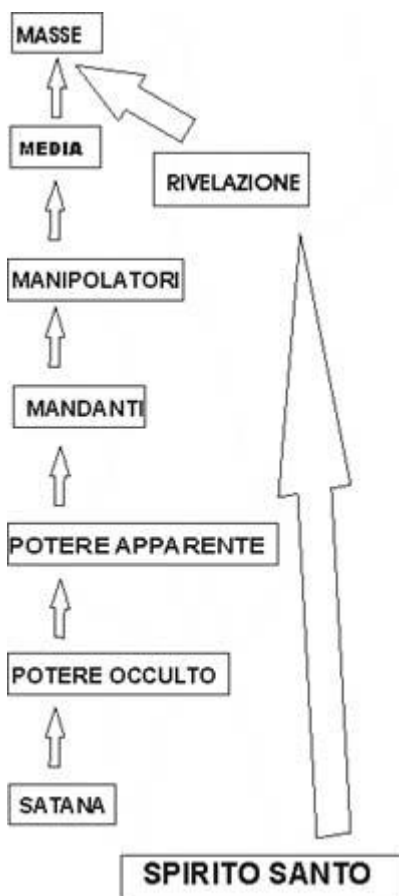
1 Pietro 3:22 - (...mediante la risurrezione di Gesù Cristo,) che, asceso al cielo, sta alla destra di Dio, dove angeli, principati e potenze gli sono sottoposti.

Nessun timore dunque mentre studiamo queste cose importanti ma vediamo di rimanere sempre uniti a Gesù e di consacrarci sempre più a Lui.

Cercheremo adesso di ragionare sulle possibilità che abbiamo di neutralizzare questo malefico piano con l'aiuto, la guida ed i doni dello Spirito Santo.

13-LA POTENTE AZIONE LIBERATORIA DI DIO

Mentre disegnavo lo schema che vedremo tra poco pensavo al piano di Dio e restavo intimorito davanti alla Sua infinita potenza e sapienza. Ne afferro faticosamente solo una piccolissima parte, eppure in questa piccola parte a volte mi vengono i brividi al pensiero della Sua Maestà.



L'uomo, pensato stupendo da Dio arriverà certamente per la fede nei meriti di Cristo a risplendere come Lui aveva immaginato, tuttavia adesso nella sua umanità è tra gli ultimi anelli della catena. Per la nostra debolezza Satana ci ingannò facilmente e ci ingannerebbe ancora. Ma come abbiamo visto la volta scorsa, al di sopra di Satana c'è il Signore Gesù che si è battuto per noi e ha vinto quella battaglia che noi perdemmo. Sappiamo per questo, seguendo il Signore, di avere la vittoria in pugno, non perché sappiamo combattere, ma perché è Lui che ha combattuto già ed ha vinto per noi, rivelandoci e donandoci questa vittoria.

Guardate lo schema: Lo Spirito di Dio, Santo e perfetto, che dall'eternità conosce ogni cosa, non avrà mai nulla a che fare con il peccato e con tutte le falsità di Satana che hanno inquinato il mondo. Con un piccolo passo **lo Spirito di Dio salta tutto questo rivolgendosi direttamente all'uomo, rivelandogli la verità.**

L'uomo toccato direttamente da Dio, se accoglie la Sua parola, ha come una rinascita spirituale in cui tutto l'inquinamento del peccato sparisce per sempre e comincia a redersi conto di come stano veramente le cose in una progressiva crescita della coscienza. Questo rinascere influenzerà anche il comportamento, la cura del corpo e del prossimo.

Quando Gesù e gli apostoli liberavano le persone possedute dagli spiriti maligni avevano una esatta percezione del loro stato.³⁴

Il primo effetto della liberazione dal maligno è la coscienza di sé^{35[2]}. **Una persona è libera solo quando è in grado di pensare autonomamente, di fare delle scelte senza costrizioni.**

Caro lettore, oggi lo Spirito di Dio ti dice che vivi credendo di essere libero ma non lo sei. **Desideri scioglierti** da questi legami malefici che si servono anche dei media per manipolare i tuoi pensieri?

Se lo desideri allora devi accettare prima di tutto l'idea di essere uno "condizionato"; poi, da questa consapevolezza, può partire l'opera di liberazione che permetterà a Dio di operare in te. Siamo tutti condizionati e dipendenti da TV, giornali, radio, cellulari, internet, ecc. Non è una colpa diretta, è che purtroppo queste cose sono diventate un mezzo di condizionamento in mano a poteri occulti. Dobbiamo disintossicarci, un periodo di trattamento intenso come si fa per ogni tipo di dipendenza. Non vi si chiede di buttare tutto, ma di **imparare l'uso dei media in modo da gestirli non da esser gestiti da loro.**

La preghiera e il vostro impegno saranno sufficienti.

³⁴ Atti 8:19-23 - **19** «Date anche a me questo potere, affinché colui al quale imporrò le mani riceva lo Spirito Santo». **20** Ma Pietro gli disse: «Il tuo denaro vada con te in perdizione, perché hai creduto di poter acquistare con denaro il dono di Dio. **21** Tu, in questo, non hai parte né sorte alcuna; perché il tuo cuore non è retto davanti a Dio. **22** Ravvediti dunque di questa tua malvagità; e prega il Signore affinché, se è possibile, ti perdoni il pensiero del tuo cuore. **23** Vedo infatti che tu sei pieno d'amarrezza e prigioniero d'iniquità».

³⁵ Marco 5:15 "E [la folla] venne a Gesù, e vide l'indemoniato che sedeva, ed era vestito; e colui che aveva avuta la legione essere in buon senno; e temette". (Diodati)

14-"IMPRONTE" BUONE E CATTIVE – NON SIATE PASSIVI

Ciò che vediamo rimane impresso più di quanto immaginiamo. Avete mai fatto caso quando la mattina ci svegliamo? Per qualche minuto prima che il cervello si metta in moto in maniera cosciente e normale, vi è come un affollamento dei pensieri, scene del film che abbiamo visto la sera prima, ecc. Se ci lasciamo andare passivamente la mente rivive tutte le scene già viste, quelle magari più impressionanti, e siamo portati a riprovare le stesse emozioni forti...

E' come se "il motore della coscienza" si ricollegasse automaticamente alla sera prima per riprendere il via. Subito allora due considerazioni:

- 1) Evitiamo la sera di vedere scene emotivamente "forti", perché anche se non ce ne accorgiamo producono nel nostro cervello una impressione intensa, come una stampigliatura che potrebbe rimanere a lungo.
- 2) La mattina prendiamo le redini dei nostri pensieri riportandoli a Dio, lodandolo ed affidandoci allo Spirito Suo che ci guidi e ci protegga.

I giochi elettronici al computer, di cui ci siamo già occupati,³⁶ non sono semplici giochi innocui: non è come nella mia generazione quando i bambini mettevamo i soldatini per terra: è un'attività complessa che investe il cervello, lo eccita, lo carica in cerca di uno sfogo e non trovandolo lo lascia spesso carico, come una molla pericolosa. E questo avviene dall'età della formazione quando i ragazzini ancora non sanno distinguere il bene dal male e dura tutta la vita!! A volte basta uno scossone magari per inavvertenza e la molla scatta con il suo potenziale distruttivo. Quante volte dei ragazzi sono "esplosi" sparando realmente a destra e sinistra magari proprio nelle scuole o con i compagni che odiavano? Quante ore al computer avevano accumulato prima?

I giochi al computer sono il frutto di complessi software che investono molte parti del nostro cervello e impegnano spesso anche il corpo. All'inizio forse erano messi sul mercato solo per fare soldi, ma modificandone opportunamente la presentazione, la capacità di fare presa e di condizionare le menti di certi software è usata da tempo negli addestramenti militari ecc e non è passata certo inosservata a certi politici che se ne servono cinicamente per "indottrinare" le giovani leve.

36 Consigliamo di incrementare qs scritto con il nostro studio approfondito precedente: http://www.ilritorno.it/studi_bibl/8_tamag-gioc-sublimin.htm#_ftn1 tratto da "Normale perversità dei nostri tempi" di Renzo Ronca.

Di questi giorni è ad esempio una polemica su un giochino che un gruppo politico italiano ha immesso su face book dove “Cliccando con il mouse in prossimità dei barconi zeppi di immigrati, il giocatore deve cercare di respingerli in mare, prima che scompaiano dal monitor”³⁷. “L' Italia della politica, e non solo, s' indigna di fronte al gioco "Rimbalza il clandestino", lanciato sulla pagina ufficiale della Lega Nord nel social network”³⁸ Uno dei due che ha ideato il gioco ha dichiarato ad un giornale di Varese: "ci rivolgiamo a un target giovane, ed è quindi inevitabile dover utilizzare un linguaggio semplificato e uno strumento, il gioco, in grado di attirare l'attenzione"³⁹. Da questa candida affermazione si deduce che .."non c'è una ragazzata che potrebbe costare un rinvio a giudizio per istigazione all'odio razziale, ma c'è molto di più. C'è, e sto leggendo assai bene quelle parole, **un progetto culturale e politico di stampo razzista. Una vera e propria educazione all'intolleranza, all'odio, al cinismo, all'esclusione del diverso**. Per farlo si utilizza anche un giochino banale e sempliciotto, perché il giochino banale e sempliciotto attira, come dice [B.], i giovani, o meglio, il target giovane. [...] E il fatto che il gioco sia un veicolo per l'educazione all'odio razzista è il punto terminale di tutta questa vicenda.”⁴⁰

Comunque vada questa faccenda del gioco contro i clandestini, resta il fatto che sussiste una certa volontà non di diffondere un semplice gioco, **ma di diffondere l'idea, la convinzione, la carica emozionale negativa, che vengono trasmesse usando quel gioco**.

Di questo gioco, che per caso un ministro ha messo in evidenza denunciandolo, tutti i media oggi ne parlano male liberamente, anche perché in sostanza è solo una minoranza che lo ha lanciato, magari senza rendersi conto dello scalpore che avrebbe provocato. In fondo è facile criticare la cosa, sono quasi tutti contro e fa comodo schierarsi dalla parte della maggioranza. E' come dire “Ehi guarda là che roba! Noi invece mica siamo razzisti! Noi siamo per la pace nel mondo!”. Certo che se fosse stata una maggioranza ad intoppare su qualche maldestra manipolazione, non credo che avrebbe avuto il plauso di tutti; più facile sarebbe stato il silenzio stampa. **Noi in questo caso saremmo stati capaci di rendercene conto?**

Non dobbiamo restare passivi di fronte a questo bombardamento psicologico. Cerchiamo di trovare delle difese! Analizziamo insieme le nostre possibilità.

37 Tratto da http://ilsecoloxix.ilssole24ore.com/p/italia/2009/08/22/AMq1M4qC-rimbalza_figlio_clandestino.shtml?hl

38 Tratto da Repubblica — 22 agosto 2009 pagina 4 sezione: CRONACA

39 Tratto da "Il gioco del clandestino annegato" su www.unita.it/rubriche/cotroneo

40 Tratto da "Il gioco del clandestino annegato" su www.unita.it/rubriche/cotroneo

15-ALLORA, COSA ABBIAMO IMPARATO?

Abbiamo capito che controllare i media significa avere il potere. Nell'ipotetico momento in cui una "associazione segreta" qualsiasi raggiungesse il controllo globale dei media, avrebbe in mano la gestione del mondo. La cosa non è poi così inverosimile visto che già da qualche anno alcuni governi si accusano di applicare attacchi informatici contro l'economia e uffici "secret"⁴¹. Per noi credenti è logico pensare a Satana come il maligno governatore della Terra⁴² che ha pianificato tutto per poterla gestire. Egli sta preparando velocemente le basi per poter dare al suo prescelto, l'anticristo, il potere, grande potenza e gloria terrena.

1 Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui, vi preghiamo 2 di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente. 3 Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia⁴³ e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, 4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando sé stesso e proclamandosi Dio. 5 Non vi ricordate che quand'ero ancora con voi vi dicevo queste cose? 6 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. 7 Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo. 8 E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta. 9 La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di

41 Dal Corriere della Sera del 18 maggio 2007 "La Russia attacca :a guerra informatica all'Estonia- Sabotati i siti Internet di governo, media e banche. La Nato corre in aiuto del Paese baltico- Da giorni l' Estonia, una delle tre Repubbliche baltiche e uno dei Paesi più informatizzati del mondo, sta fronteggiando un attacco elettronico che ha preso di mira i siti Internet di governo, banche e mezzi di comunicazione. Secondo il governo di Tallinn, che ha chiesto l' intervento della Nato, dietro il cyber- attacco ci sarebbero la Russia e i suoi servizi segreti, le cui relazioni con l'Estonia sono pessime. Mosca smentisce. E anche la Nato, pur avendo inviato propri esperti in aiuto agli estoni, mantiene un atteggiamento prudente. [http://archiviostorico.corriere.it/2007/maggio/18/Russia_attacca_guerra_informatica_all_co_9_070518117.shtml]

42 Il SIGNORE disse a Satana: «Da dove vieni?» Satana rispose al SIGNORE: «Dal percorrere la terra e dal passeggiare per essa». (Giob 1:7); [Satana disse:] «Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni; perché essa mi è stata data, e la do a chi voglio. (Luca 4:6); [Gesù disse:] Io non parlerò più con voi per molto, perché viene il principe di questo mondo. Egli non può nulla contro di me; (Giov 14:30)

43 l'apostasia è il rinnegamento della dottrina cristiana. Fu ripetutamente profetizzata dagli apostoli ed era già all'opera quando essi scrivevano; elaborata da Satana con un disegno complesso composto da tante piccole tessere che formano il suo mosaico, che si sono già insinuate nella Chiesa, raggiungerà l'apice quando l'anticristo si manifesterà ed in breve tempo raggiungerà il massimo potere sulla terra proclamandosi al mondo come dio. (ndr)

*prodigi bugiardi, 10 con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che **periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati. 11 Perciò Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna; 12 affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati. (2 Tess 2:1-12)***

Io penso che la più grande "potenza d'errore" satanica oggi si manifesti attraverso i media, soprattutto l'uso politico delle TV e di internet, capaci di ipnotizzare la mente delle masse.

Dio la permette per un certo tempo perché si serve del piano di Satana come mezzo di prova e selezione della nostra fede. E' vero che l'ingannatore può molto ma è anche vero che lo Spirito di Dio rivela Cristo che è la Verità, Egli guida, protegge e libera tutti quelli che a Lui si rivolgono. Noi cari fratelli, sicuri di questa libertà e liberazione, dobbiamo solo seguirlo e non restare impressionati come tutti gli altri da ciò che vedremo o udiremo.

Non so se la politica è stata mai veramente al servizio della popolazione che dovrebbe rappresentare, forse all'inizio era così, ma oggi più che rappresentare la popolazione è solo un mezzo per poterla gestire.

Permettetemi qualche ipotesi fantasiosa su come potrebbero andare le cose nei nostri tempi:

Mettiamo io sia il capo di un governo corrotto e cattivo: attraverso efficientissimi sondaggi sono in grado di scoprire l'umore, l'opinione, di tutti gli strati sociali: posso formare delle mappe in cui ho la perfetta consapevolezza in tempo reale di come la pensano su un determinato argomento le casalinghe, i commercianti, gli studenti, gli impiegati, gli operai, i dirigenti, gli adolescenti, le minoranze... E' come avere davanti alla scrivania un grande schermo con delle fasce colorate che puoi toccare e far cambiare colore a tuo piacimento... Vediamo, voglio dissuadere la gente a fare manifestazioni per le tasse che ho aumentato? Incarico una commissione che mi faccia una campagna capillare sulle ricche vincite di tutti i concorsi a premi alla TV, sui soldi facili dei quiz musicali, (quiz che subito metto in ogni canale nelle fasce orarie di maggiore ascolto), sul gioco del lotto, sulla lotteria nazionale, ecc. Ne faccio parlare i telegiornali, mando in onda interviste per strada del genere "cosa fareste con un miliardo di euro?" faccio in modo che per almeno qualche mese si vincano molti premi a pioggia. Faccio grandi feste per i vincitori con molte belle ragazze. Ecco fatto! La gente comincia a sognare! Ho trasformato la povertà (che io stesso come cattivo governante corrotto ho arrecato alla popolazione) in una rincorsa del benessere virtuale. La povertà non è più una causa di protesta sociale contro di me, ma diventa di ulteriore guadagno per me, che ho il monopolio (e la cassa) di ogni gioco. Ho

allontanato la visione realistica di quanto accade, immettendo le nebbie dei sogni di una lotteria. La gente è sempre più contenta, io (governo corrotto) guadagno sempre più; siamo tutti contenti. Poi viene il momento inevitabile in cui per la mia ingordigia e quella dei miei cortigiani, la povertà avanza davvero, i posti di lavoro finiscono, le case non ci sono... La popolazione comincia a brontolare, vedo dai sondaggi che perdo popolarità che posso perdere le elezioni, i miei nemici (come me, senza scrupoli come me, mi attaccano per prendere il mio posto), allora che posso fare per mantenere il potere e continuare come prima? Come manipolare psicologicamente le masse? Semplice! Mi invento un nemico! La reazione umana di fronte al nemico è sempre la stessa: ci si unisce per difenderci; molte cose passano allora in secondo piano: scarico tutte le responsabilità sul nemico che "ci minaccia"! E' colpa del nemico se i prezzi della benzina aumentano, è colpa del nemico se siamo costretti a fare una "guerra difensiva" per non essere attaccati da lui... è colpa del nemico se dobbiamo fare tanti sacrifici con le tasse, è per il bene della nostra patria tirare avanti ed approvare quel capitolo di spese per gli armamenti..... Aspetta un momento! Quella commissione dall'ultimo sondaggio mi segnala che in quel tale Stato la perdita dei posti di lavoro è tale da prevedere una prossima rivolta? E che ci vuole? Facciamo in modo che scoppi una guerra razziale! Ed ecco che per un futile motivo (magari causato apposta) c'è un fatto di sangue tra un nero e un bianco. Non sarà difficile con tutti gli infiltrati che posso mettere in campo provocare dei disordini tra loro, così il mio "governo che porta l'ordine e la pace" può intervenire in maniera violenta e decisa e magari con l'occasione togliere da mezzo anche quelle persone che mi davano fastidio.... Che succede in quell'altro posto? I sondaggi dicono che sta per essere scoperta una mia responsabilità con le banche che hanno fatto fallire quelle fabbriche? Risolvo subito! Ti metto in atto una campagna giornalistica contro gli emigrati, soprattutto evidenziando tra loro quelli sporchi, neri, estremisti, magari delinquenti, i clandestini... ecco tutte le TV ne parlano! Ho spostato l'interesse e l'odio di chi ha perso casa e lavoro contro gli emigrati clandestini. Ma che bravo politico che sono diventato!

Io ci ho un po' scherzato sopra, ma pensate che sia tanto diversa la realtà? Secondo voi una dichiarazione di un importante politico è spontanea o è frutto di sondaggi? Lui sa già come la pensi tu e parla il tuo linguaggio, lo fa apposta in modo che tu dica: "ma che bravo, lui sì che mi capisce!" ma l'obiettivo suo è lo stesso del tuo? Pensaci. Quando lui parla di sacrifici che "dobbiamo" fare, a chi è riferito quel plurale?

I media di per se stessi non sono cattivi, ma l'uso che ne fa il potere moderno lo è.

E allora, dopo tutte le cose che abbiamo detto anche nei capitoli precedenti, sapendo tutto questo, come possiamo abbandonare la nostra mente davanti al televisore o davanti ad internet senza un preparazione? Se il regista maligno delle manipolazioni è Satana, non

ci sarà più la destra e la sinistra, progressisti e conservatori, ci saranno dei **vertici occulti di potere** sotto la sua supervisione, che si serviranno di destra e sinistra e anche degli estremisti, pur di completare il piano che gli darà, nella persona dell'anticristo, il controllo mondiale.

Unica soluzione per noi è sempre la stessa: vigilare, starne fuori, non lasciarsi usare dal diavolo, stare attentissimi alle "opinioni di maggioranza". **Leggere ogni mattina la Bibbia prima del giornale** e dire "Padre guidami e proteggimi, e nel nome di Gesù apri la mia mente con lo Spirito Tuo Santo affinché sia a te gradita in ogni mia azione, rientrando sempre nella Tua volontà".

Poi, dopo, aprite pure i vostri occhi sul mondo sui suoi misfatti e le sue magie.. Gesù ci ha donato lo Spirito di verità che ci farà vedere tutto coi Suoi occhi. Il Signore ha cura di noi e ci ha dato anche i mezzi per vincere. Coraggio fratelli, siamo vicini alla vittoria, facciamoci forza con le Sue parole:

***8** Io conosco le tue opere. Ecco, ti ho posto davanti una porta aperta, che nessuno può chiudere, perché, pur avendo poca forza, hai serbato la mia parola e non hai rinnegato il mio nome. **9** Ecco, ti do alcuni della sinagoga di Satana, i quali dicono di essere Giudei e non lo sono, ma mentono; ecco, io li farò venire a prostrarsi ai tuoi piedi per riconoscere che io ti ho amato. **10** Siccome hai osservato la mia esortazione alla costanza, anch'io ti preserverò dall'ora della tentazione che sta per venire sul mondo intero, per mettere alla prova gli abitanti della terra. **11** Io vengo presto; tieni fermamente quello che hai, perché nessuno ti tolga la tua corona. **12** Chi vince io lo porrò come colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non ne uscirà mai più; scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, e della nuova Gerusalemme che scende dal cielo da presso il mio Dio, e il mio nuovo nome. (Apoc 3:8-11)*

16-TROPPE INFORMAZIONI DANNEGGIANO IL CERVELLO – CORRERE AI RIPARI

- “L’uomo non è più in grado di ricevere il 94% delle informazioni quotidiane trasmessegli”
– I neurologi temono “l’incoscienza dell’uomo” - di Renzo Ronca - 21-7-11 - (8-1-19)



Questo scritto è di alcuni anni fa, ma A MAGGIOR RAGIONE dobbiamo considerare bene quanto è stato detto, perché OGGI SICURAMENTE LA SITUAZIONE E' PEGGIORATA!

Ogni giorno veniamo bombardati in media da 100.500 parole da Internet, ai giornali, al cinema, alla televisione, alla radio, al telefono, ai videogiochi; e riceviamo 34 gigabyte di informazioni;^[1] vale a dire quelle che si possono contenere grossomodo in 340.000 pagine. Il nostro cervello attualmente non ce la fa ad analizzare tutti questi input. Accanto ad ipotesi fantasiose (la scienza non dovrebbe fare ipotesi ma basarsi su tangibili prove) la realtà sta nel fatto che il 94% di ciò che ci arriva non può essere recepito. Così almeno è emerso dallo studio. Sapete che vuol dire il 94%? E' quasi la totalità!!! Significa che su cento cose ne tratteniamo solo sei!!

Il cervello diventa più infantile. I milioni di dati gli passano sulla superficie e non ce la fa a fermarli, a portarli “dentro” per decifrarli perché ne arrivano altri a velocità folle.

Avviene un fenomeno particolare, come nella terra lasciata incolta troppo a lungo: “La terra quando è lasciata a se stessa per molti anni diventa dura, si forma una specie di zoccolo in superficie che impedisce all’acqua piovana di penetrare in profondità. Le eventuali piante non crescono bene perché le loro radici non possono ossigenarsi e non ricevono l’acqua necessaria per vivere; per cui si vedono queste estensioni di terra selvatica, incolta, con poche erbacce, senza coltivazioni, senza alberi da frutto...”^[2]

In pratica invece di ampliare l'uso della riflessione e della elaborazione mentale (stimolando il cervello, la memoria, l'intelligenza, la propria personalità, lo studio, ecc) rinunciamo alle nostre facoltà mentali, diventando sempre più sciocchi ed incoscienti.

Il cervello è vero che si "adatta", alla nuova situazione, ma invece di usare il termine "adattamento" che sembra una buona cosa, sarebbe più appropriato dire: la nostra mente, di fronte a questi bombardamenti mediatici, "si difende", "cerca scampo". Questo "è costretto a cercare scampo" mi pare più realistico. In che modo cerca scampo? Pare che stia cambiando il nostro modo di leggere e di esprimerci nel tentativo di una sintesi impossibile; in pratica i nostri occhi scorrono su un testo (per esempio una pagina scritta di internet) ma dovendo correre velocemente, **volano** sulle parole trattenendo solo parte di esse, quelle che il nostro cervello evidenzia o memorizza come "parole chiave". Immaginate uno scanner rapidissimo che scivola su una pagina fitta-fitta di parole... Nel giro di frazioni di secondo, dopo aver sorvolato la pagina con lo sguardo, la mente presenta alla nostra coscienza quanto ha capito. Insomma fa, o cerca di fare, una sintesi automatica di quanto ha visto. Mancando una elaborazione naturale che richiederebbe tempo per la riflessione, ciò che viene presentato alla coscienza è un prodotto misero, confuso, superficiale, di quanto ha potuto sorvolare.

Tutto questo lo sanno bene gli "spindoctors"^[3] gli operatori mediatici dell'inganno, che dopo aver creato tutta questa velocità di input, impossibili da decifrare bene, ti mettono qua e là delle parole evidenziate in qualche modo, con colori vivaci, grassetto, suoni, immagini attraenti o impressionanti... In pratica il dottore dell'inganno, ti mette lui le sue parole chiave! Quelle parole che tu, leggendo, in fretta, inconsapevolmente, non sarai mai in grado di contrastare. Quelle parole ti si appiccicheranno nella mente e la loro ripetitività le farà arrivare alla tua coscienza sotto forma di "verità". Comprendi?

"Rete di inconsci"

Gli uomini nella rete di internet allora, se non corrono ai ripari arrestando in qualche modo questa recezione passiva di milioni di informazioni, formano una "**rete di inconsci**", di persone cioè senza più coscienza. Senti qui: "[...] *La chiave di volta di quest'analisi sta nella frase del Premio Nobel Eric Kandel: "Il COGITO ERGO SUM di cartesiana memoria deve essere aggiornato in IO SONO QUELLO CHE SONO PERCHE' MI RICORDO DI COSA HO PENSATO"; ovvero senza memorie non si ha consapevolezza di se stessi. Da qui senza la partecipazione delle sinapsi, in cui sono registrate e codificate le memorie, non ci può essere consapevolezza e coscienza[...]"* ^[4]

La memoria ci permette di esistere perché la nostra vita ha bisogno di elaborare l'esperienza. Se io espongo la mia mente ad una cascata di informazioni senza posa, la rendo immobile, atrofizzata, perché non avrà più il tempo di attingere al tesoro dell'esperienza o ai principi in cui crede.

Il pensiero positivo infatti penso sia il risultato dell'armonica fusione tra esperienza, principi di fede ed informazione nuova. Infatti se io ricevo una informazione, questa può essere considerata realistica in base a quanto io ho potuto constatare nella vita, cioè la mia esperienza. Questo primo risultato poi deve poter essere presentato ai miei principi di fede, alla mia mentalità, **alle cose che io sono.** SOLO DOPO posso acquisire l'informazione e farla mia come "vera", "buona".

In conclusione si tratta di rallentare, arrestare la passività di questo sistema che ci vuole come "zombie" e rimettere in funzione la nostra mente. Solo così potremo esistere di nuovo.

Consiglio flash: prendetevi pochi minuti al giorno da passare in un ambiente silenzioso e naturale (parco, bosco, campagna..) spegnete cellulare, mettete in tasca l'orologio, camminate lentamente sentendo i passi uno dopo l'altro. Ascoltate il vento, le foglie, gli odori... Quando trovate un punto particolarmente piacevole, un angolo riservato e grazioso, aprite la Bibbia. Leggete una frasetta del Vangelo o dei Salmi o di quello che preferite, che vi piace particolarmente. Chiudetela e lasciate che quella frase si depositi tranquillamente fin nelle profondità del vostro cuore, al centro del vostro essere. Concedetevi un gelato, o un dolcetto, oppure meglio ancora un buon frutto che vi siete portati appresso, oppure uno yogurt o una bevanda fresca... e poi pian piano tornate pure nel mondo. Questa cosa semplice cioè leggere una frasetta di Dio in un ambiente piacevole, da realizzare appena in un quarto d'ora, curerà la vostra mente e riporterà alla memoria la coscienza della vostra identità.

^[1] E' quanto afferma una ricerca dell' Università della California riportata sul quotidiano britannico Daily Mail. Fonte <http://medicinaintegrale.blogspot.com/2009/12/brain-over-troppi-input-rischiano-di.html>

^[2] Tratto dal nostro [DISSODATEVI UN CAMPO NUOVO](#)

^[3] Per approfondimenti vedi il ns DOSSIER PDF: [MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA:LE](#)

ORIGINI

^[4] Da "La rete degli inconsci" in <http://freudjung.wordpress.com/>